



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI GENOVA

LA REVISIONE LEGALE

12 Novembre 2025 - Genova

Procedure di valutazione del rischio di revisione

RELATORI: *RICCARDO RIVA (PARTNER)*
DANIELE PIETRA (SENIOR MANAGER)

Il dottore commercialista protagonista dell'innovazione sociale e dell'evoluzione delle imprese: una professione che non si ferma mai

"Non si può mai attraversare l'oceano se non si ha il coraggio di perdere di vista la riva"

PRINCIPIO DI REVISIONE «ISA 315 – IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI ERRORI SIGNIFICATIVI»: BREVI CENNI

Premessa

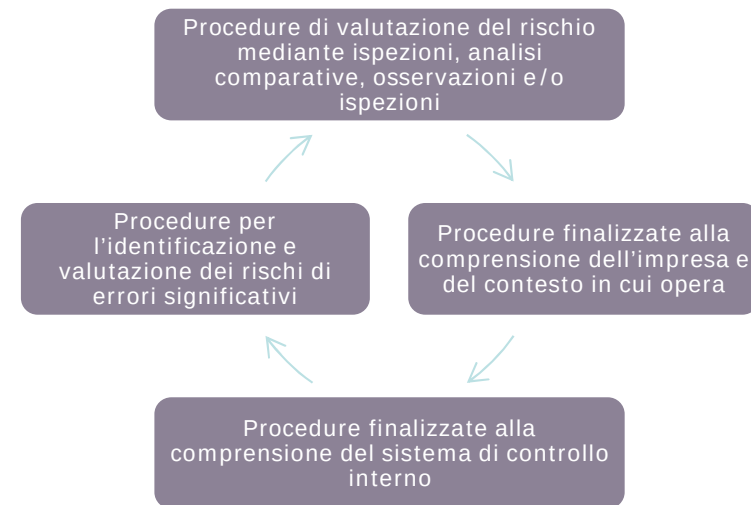
Il revisore deve comprendere l'impresa ed il contesto in cui opera, incluso il suo controllo interno, in misura sufficiente ad identificare e valutare i rischi di errori significativi nel bilancio, siano essi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ed in misura sufficiente per stabilire e svolgere le procedure di revisione in risposta ai rischi identificati e valutati.

La comprensione dell'impresa e del suo contesto consente di stabilire un quadro di riferimento entro il quale il revisore pianifica la revisione ed esercita il suo giudizio professionale per valutare i rischi di errori significativi in bilancio e per far fronte a tali rischi nel corso della revisione.

Il revisore utilizza il proprio giudizio professionale per determinare il necessario livello di comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera, incluso il suo controllo interno.

In accordo al nuovo ISA 315, il revisore deve svolgere:

ISA 315 (REVISED)
IN PILLOLE

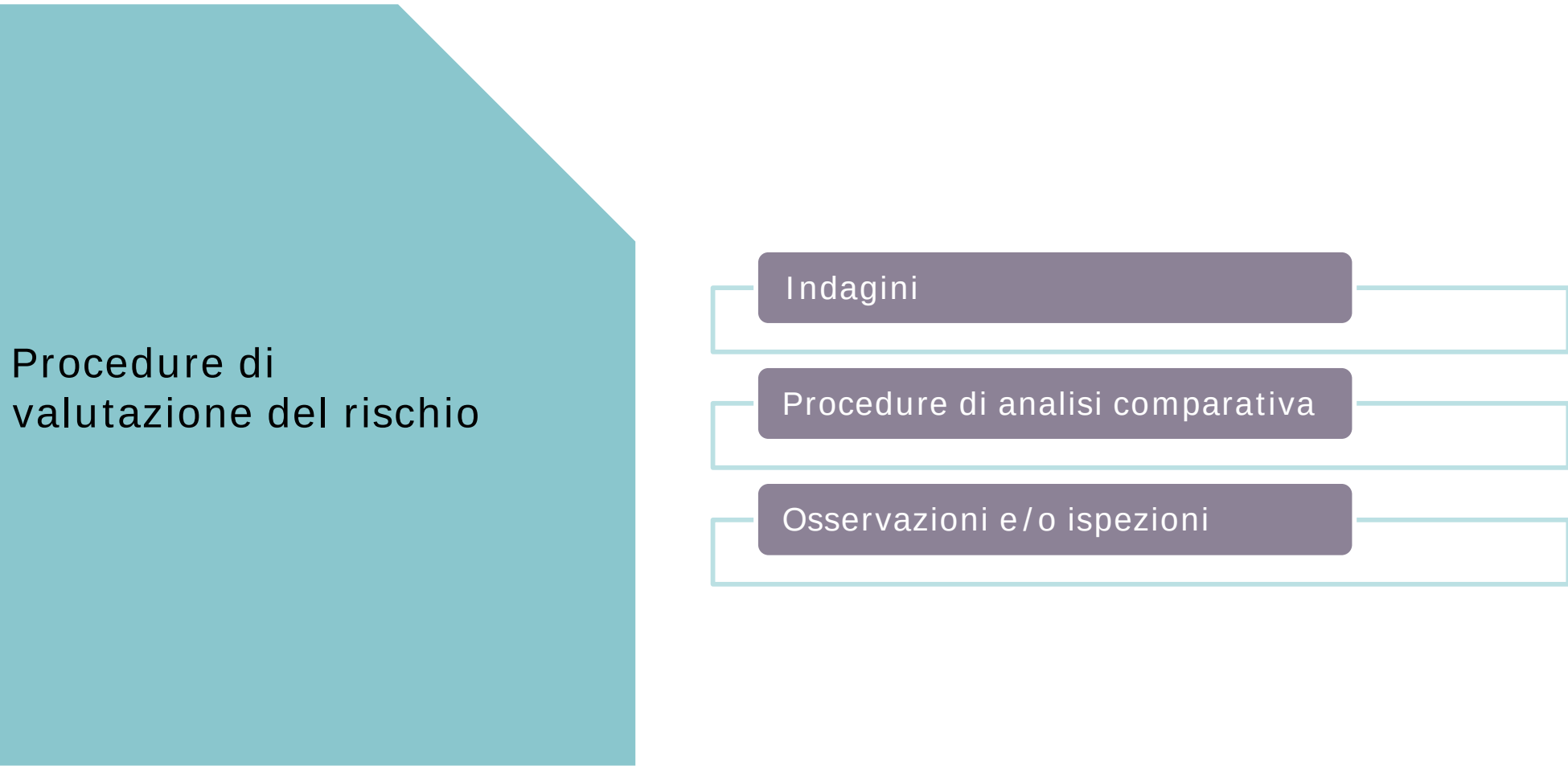


Il dottore commercialista protagonista dell'innovazione sociale e dell'evoluzione delle imprese: una professione che non si ferma mai

"Non si può mai attraversare l'oceano se non si ha il coraggio di perdere di vista la riva"

PRINCIPIO DI REVISIONE «ISA 315 – IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI ERRORI SIGNIFICATIVI»: BREVI CENNI

Procedure di valutazione del rischio (1/2)



Procedure di
valutazione del rischio

Indagini

Procedure di analisi comparativa

Osservazioni e/o ispezioni

Il dottore commercialista protagonista dell'innovazione sociale e dell'evoluzione delle imprese: una professione che non si ferma mai

"Non si può mai attraversare l'oceano se non si ha il coraggio di perdere di vista la riva"

PRINCIPIO DI REVISIONE «ISA 315 – IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI ERRORI SIGNIFICATIVI»: BREVI CENNI

Procedure di valutazione del rischio (2/2)

Procedure	Descrizione
Indagini	Le motivazioni per cui vengono svolte indagini presso la direzione o altri soggetti all'interno dell'impresa sono legate alla necessità di reperire le informazioni a supporto di una base appropriata per l'identificazione e la valutazione dei rischi di errori significativi e per la definizione di procedure di revisione conseguenti. Inoltre, le indagini presso la direzione e i responsabili dell'informativa finanziaria nonché presso altri soggetti appropriati all'interno dell'impresa e altri dipendenti aventi diversi livelli di autorità possono offrire al revisore prospettive diverse nell'identificare e valutare i rischi di errori significativi.
Procedure di analisi comparativa	Le motivazioni per cui vengono svolte le procedure di analisi comparativa come procedure di valutazione del rischio sono legate al fatto che tramite tali procedure possono essere identificate: • incoerenze; • operazioni o eventi inusuali; • importi e/o indici; • andamenti. Tali rilevazioni possono avere implicazioni nell'individuazione dei rischi significativi specialmente dovuti a frodi. Inoltre, possono essere utili ad identificare e valutare i rischi di errori significativi mediante l'identificazione di aspetti dell'impresa dei quali il revisore non era a conoscenza o la comprensione del modo in cui i fattori di rischio intrinseco, quali i cambiamenti, influenzano la possibilità che un'asserzione contenga errori.
Osservazioni ed/o ispezioni	Le motivazioni per cui vengono svolte le procedure di osservazione ed ispezione si ritrova essenzialmente nella facoltà del revisore di poter: • supportare; • confermare; • contraddire. Le indagini presso la direzione e altri soggetti e inoltre possono fornire informazioni sull'impresa e sul contesto in cui opera.

Il dottore commercialista protagonista dell'innovazione sociale e dell'evoluzione delle imprese: una professione che non si ferma mai

"Non si può mai attraversare l'oceano se non si ha il coraggio di perdere di vista la riva"

PRINCIPIO DI REVISIONE «ISA 315 – IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI ERRORI SIGNIFICATIVI»: BREVI CENNI

Acquisire una comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera, del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile (1/3)

Acquisizione di una comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera

Struttura e assetto proprietario

Governance

Modello di business

Settore di attività, fattori esterni e regolamentazione

Fattori di rischio intrinseco

Il dottore commercialista protagonista dell'innovazione sociale e dell'evoluzione delle imprese: una professione che non si ferma mai

"Non si può mai attraversare l'oceano se non si ha il coraggio di perdere di vista la riva"

PRINCIPIO DI REVISIONE «ISA 315 – IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI ERRORI SIGNIFICATIVI»: BREVI CENNI

Acquisire una comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera, del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile (2/3)

Area	Descrizione
Struttura e assetto proprietario	La comprensione della struttura organizzativa e dell'assetto proprietario dell'impresa può consentire al revisore di comprendere aspetti quali: • la complessità della struttura dell'impresa; • l'assetto proprietario e le relazioni tra i soci ed altri soggetti o imprese, incluse le parti correlate; • la distinzione tra i proprietari, i responsabili delle attività di governance e la direzione; • la struttura e la complessità dell'ambiente IT dell'impresa.
Governance	La comprensione della governance aiuta a comprendere la capacità dell'impresa di svolgere una supervisione appropriata del proprio sistema di controllo interno. Nel processo di comprensione il revisore deve considerare alcuni aspetti tra cui: • chi sono i responsabili dell'attività di governance e il loro grado di coinvolgimento; • se i responsabili delle attività di governance occupano posizioni che fanno parte integrante della struttura legale dell'impresa come, ad esempio, gli amministratori; • l'esistenza di sottogruppi di responsabili delle attività di governance; • le responsabilità dei soggetti preposti alle attività di governance per la supervisione dell'informativa finanziaria, inclusa la redazione del bilancio.
Modello di business	La comprensione degli obiettivi, delle strategie e del modello di business dell'impresa aiuta il revisore a comprendere l'impresa a livello strategico e i rischi di business che l'impresa si assume e fronteggia. La comprensione dei rischi di business che hanno un effetto sul bilancio aiuta il revisore a identificare i rischi di errori significativi dal momento che la maggior parte dei rischi di business potrebbe avere conseguenze economiche e patrimoniali e, quindi, effetti sul bilancio.

Il dottore commercialista protagonista dell'innovazione sociale e dell'evoluzione delle imprese: una professione che non si ferma mai

"Non si può mai attraversare l'oceano se non si ha il coraggio di perdere di vista la riva"

PRINCIPIO DI REVISIONE «ISA 315 – IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI ERRORI SIGNIFICATIVI»: BREVI CENNI

Acquisire una comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera, del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile (3/3)

Area	Descrizione
Settore di attività	Tra i principali elementi da comprendere in riferimento al settore di attività, i principali sono: • Mercato e concorrenza, stagionalità del business; • Contenuto tecnologico dei prodotti dell'impresa; • Approvvigionamento energetico e costi.
Fattori esterni	Altri fattori esterni che influenzano l'impresa e che il revisore può considerare comprendono le condizioni economiche generali, i tassi di interesse, la disponibilità di finanziamenti, l'inflazione o la rivalutazione monetaria.
Regolamentazione	Tra i principali elementi da comprendere in riferimento alla regolamentazione applicabile, i principali sono: • Quadro normativo di riferimento; • Leggi e regolamenti; • Politiche pubbliche; • Norme ambientali
Fattori di rischio intrinseco	La comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera e del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile aiuta il revisore a identificare eventi o condizioni le cui caratteristiche possono influenzare la possibilità che asserzioni relative a classi di operazioni, saldi contabili o informativa contengano errori. Tali caratteristiche sono i fattori di rischio intrinseco. Comprendere le modalità con cui i fattori di rischio intrinseco influenzano la possibilità che le asserzioni contengano errori può aiutare il revisore ad acquisire una comprensione preliminare sulla probabilità o l'entità degli errori e ad identificare i rischi di errori significativi a livello di asserzioni. Comprendere la misura in cui i fattori di rischio intrinseco influiscono sulla possibilità che le asserzioni contengano errori aiuta inoltre il revisore a valutare la probabilità e l'entità di un possibile errore quando valuta il rischio intrinseco.

Il dottore commercialista protagonista dell'innovazione sociale e dell'evoluzione delle imprese: una professione che non si ferma mai

"Non si può mai attraversare l'oceano se non si ha il coraggio di perdere di vista la riva"

PRINCIPIO DI REVISIONE «ISA 315 – IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI ERRORI SIGNIFICATIVI»: BREVI CENNI

3. Acquisire una comprensione del sistema di controllo interno e delle sue componenti, ivi inclusi i sistemi informativi utilizzati nel processo di reporting finanziario (1/3)

Acquisizione di una comprensione del sistema di controllo interno e delle sue componenti

E' il sistema configurato, messo in atto e mantenuto dai responsabili delle attività di governance, dalla direzione e da altro personale dell'impresa al fine di fornire una ragionevole sicurezza sul raggiungimento degli obiettivi aziendali con riferimento all'attendibilità dell'informativa finanziaria, all'efficacia e all'efficienza delle sue attività operative ed alla conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili

Le 5 componenti del sistema di controllo interno:

Ambiente di controllo

Processo adottato dall'impresa per la valutazione del rischio

Processo adottato dall'impresa per monitorare il sistema di controllo interno

Il sistema informativo e la comunicazione

Le attività di controllo

Il dottore commercialista protagonista dell'innovazione sociale e dell'evoluzione delle imprese: una professione che non si ferma mai

"Non si può mai attraversare l'oceano se non si ha il coraggio di perdere di vista la riva"

PRINCIPIO DI REVISIONE «ISA 315 – IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI ERRORI SIGNIFICATIVI»: BREVI CENNI

Acquisire una comprensione del sistema di controllo interno e delle sue componenti, ivi inclusi i sistemi informativi utilizzati nel processo di reporting finanziario (2/3)

Area	Descrizione
Ambiente di controllo	Include principalmente: • la supervisione della cultura aziendale dell'impresa e l'impegno all'integrità e al rispetto di valori etici; • l'indipendenza dei responsabili delle attività di governance e supervisione sul sistema di controllo interno dell'impresa; • l'attribuzione di poteri e responsabilità da parte dell'impresa; • le modalità con cui l'impresa attrae, forma e fidelizza persone competenti; • le modalità con cui l'impresa responsabilizza le persone nel conseguimento degli obiettivi del sistema di controllo interno.
Processo adottato dall'impresa per la valutazione del rischio	Include principalmente: • identificare i rischi di business rilevanti per gli obiettivi di informativa finanziaria; • valutare la significatività di tali rischi, inclusa la probabilità che si verifichino; • fronteggiare tali rischi.
Processo adottato dall'impresa per monitorare il sistema di controllo interno	Include principalmente: • le valutazioni continue e separate per monitorare l'efficacia dei controlli, l'identificazione delle carenze nei controlli e le relative azioni correttive; • la funzione di revisione interna dell'impresa, laddove sia presente, inclusa la sua natura, le sue responsabilità e attività.
Sistema informativo e comunicazione	Includono principalmente: • la comprensione delle attività di elaborazione delle informazioni dell'impresa, inclusi i suoi dati e informazioni e delle risorse da utilizzare in tali attività • la comprensione delle modalità con cui l'impresa, nell'ambito del sistema informativo e delle altre componenti del sistema di controllo interno, effettua comunicazioni sugli aspetti significativi che supportano la redazione del bilancio e le relative responsabilità di rendicontazione
Attività di controllo	Consiste nell'identificazione dei controlli che fronteggiano i rischi di errori significativi a livello di asserzioni come segue: • i controlli che fronteggiano un rischio ritenuto un rischio significativo; • i controlli sulle scritture contabili, incluse le scritture non standard utilizzate per registrare le operazioni non ricorrenti o inusuali; • i controlli per i quali il revisore pianifica di verificare l'efficacia operativa nel determinare la natura, la tempistica e l'estensione delle procedure di validità, che devono includere i controlli che fronteggiano i rischi per i quali le sole procedure di validità non forniscono sufficienti e appropriati elementi probativi; • altri controlli che il revisore, in base al proprio giudizio professionale e con riferimento ai rischi a livello di asserzioni, ritiene siano appropriati a consentirgli di raggiungere gli obiettivi di identificazione dei rischi di errori significativi.

Il dottore commercialista protagonista dell'innovazione sociale e dell'evoluzione delle imprese: una professione che non si ferma mai

"Non si può mai attraversare l'oceano se non si ha il coraggio di perdere di vista la riva"

PRINCIPIO DI REVISIONE «ISA 315 – IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI ERRORI SIGNIFICATIVI»: BREVI CENNI

Acquisire una comprensione del sistema di controllo interno e delle sue componenti, ivi inclusi i sistemi informativi utilizzati nel processo di reporting finanziario (3/3)

Area	Descrizione
Focus IT Audit	Nell'ambito delle attività di controllo precedentemente definite, il revisore è inoltre tenuto: • a comprendere l'utilizzo dei sistemi e delle applicazioni informatiche adottate dall'impresa, le componenti dell'ambiente informatico ed i processi adottati dall'impresa che supportano il funzionamento e la gestione di tali sistemi (se rilevanti nell'ambito della revisione); • a definire una appropriata risposta di revisione a qualsiasi condizione identificata che indichi l'inadeguatezza di un processo a mitigare i rischi informatici correlati; • ad identificare e comprendere i rischi IT correlati all'utilizzo dei sistemi e delle applicazioni informatiche, nonché i controlli posti in essere dall'impresa in risposta a tali rischi; • valutare il disegno e l'implementazione dei controlli generali IT («ITGCs») che mitigano i rischi informatici identificati. Il principio di revisione non richiede obbligatoriamente una valutazione dell'efficacia operativa degli ITGCs, che continua ad essere una decisione strategica del revisore. I nuovi requisiti introdotti dal principio potrebbero facilitare un cambiamento nella strategia di revisione nei successivi esercizi, in relazione all'affidamento fatto sui processi IT come parte della strategia di revisione. Si potranno identificare e comunicare un maggior numero di osservazioni sul sistema di controllo interno e le attività aggiuntive richieste con riferimento alle componenti del sistema di controllo interno potranno contribuire ad identificare carenze considerate significative. Il nuovo requisito relativo alla comprensione dell'effetto dell'utilizzo delle tecnologie informatiche da parte di un'entità sottoposta a revisione è quello che potenzialmente può comportare uno sforzo di revisione aggiuntivo con il coinvolgimento di membri del team con conoscenze specialistiche nella revisione delle suddette tecnologie informatiche.

Il dottore commercialista protagonista dell'innovazione sociale e dell'evoluzione delle imprese: una professione che non si ferma mai

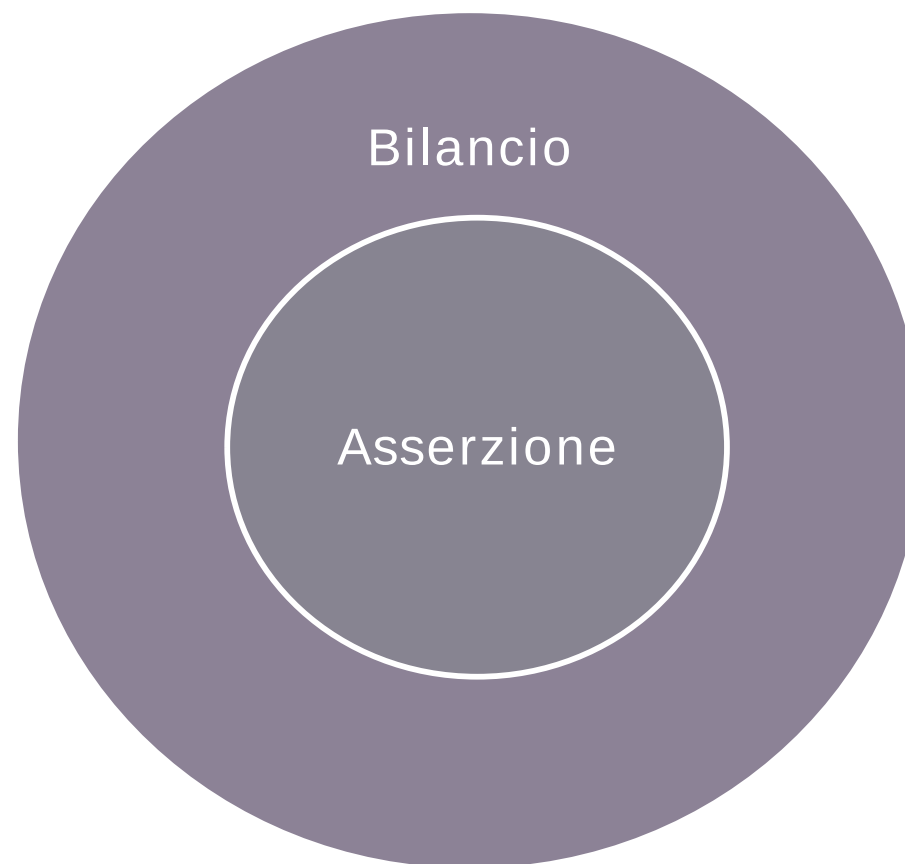
"Non si può mai attraversare l'oceano se non si ha il coraggio di perdere di vista la riva"

PRINCIPIO DI REVISIONE «ISA 315 – IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI ERRORI SIGNIFICATIVI»: BREVI CENNI

Identificazione e valutazione dei rischi di errori significativi (1/2)



Identificazione e
valutazione dei rischi di
errori significativi



Il dottore commercialista protagonista dell'innovazione sociale e dell'evoluzione delle imprese: una professione che non si ferma mai

"Non si può mai attraversare l'oceano se non si ha il coraggio di perdere di vista la riva"

PRINCIPIO DI REVISIONE «ISA 315 – IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI ERRORI SIGNIFICATIVI»: BREVI CENNI

Identificazione e valutazione dei rischi di errori significativi (2/2)

Bilancio

Perché?

I motivi che spingono il revisore ad identificare i rischi di errori significativi a livello di bilancio nel suo complesso sono riconducibili:

- al voler stabilire se i rischi abbiano un effetto pervasivo sul bilancio e richiedano pertanto una risposta generale di revisione;
- al voler stabilire possono influenzare anche le singole asserzioni, e identificare tali rischi può aiutare il revisore a identificare e valutare i rischi di errori significativi a livello di asserzioni nonché a definire le procedure di revisione conseguenti per fronteggiare i rischi identificati.

Asserzioni

Perché?

Determinare le asserzioni rilevanti e le classi di operazioni, saldi contabili ed informativa rilevanti per la revisione fornisce una base per l'ampiezza della comprensione del sistema informativo dell'impresa che il revisore è tenuto ad acquisire.

Eventi e/o condizioni

Caratteristiche di eventi o condizioni che influenzano la possibilità che un'asserzione relativa ad una classe di operazioni, un saldo contabile o un'informativa, contenga errori, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, prima della considerazione dei controlli. Tali fattori possono avere natura qualitativa o quantitativa e includono:

- la complessità;
- la soggettività;
- i cambiamenti;
- l'incertezza;
- la possibilità di errori dovuti a ingerenze da parte della direzione o ad altri fattori di rischio di frodi nella misura in cui influenzano il rischio intrinseco.

Spettro del rischio intrinseco

La valutazione del rischio intrinseco a livello di asserzione/i implica un giudizio professionale con riferimento all'intervallo, dall'estremità inferiore a quella superiore, dello spettro del rischio intrinseco. Il giudizio relativo al punto nell'ambito dell'intervallo in cui il rischio intrinseco è valutato può variare in base alla natura, alla dimensione e alla complessità dell'impresa, e tiene conto della valutazione della probabilità e dell'entità dell'errore e dei fattori di rischio intrinseco.

Il dottore commercialista protagonista dell'innovazione sociale e dell'evoluzione delle imprese: una professione che non si ferma mai

"Non si può mai attraversare l'oceano se non si ha il coraggio di perdere di vista la riva"



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI GENOVA

Conclusioni e Punti Chiave

Il Risk-Based Approach in Sintesi

Fase	Focus (ISA)	Azioni Chiave del Revisore
1. Comprensione/Valutazione	ISA 315	Acquisire conoscenza approfondita, identificare i RMM (valutando IR e CR) a livello di asserzioni
2. Risposta	ISA 330	Progettare e svolgere procedure (DR) per ridurre il AR a livello accettabile
3. Conclusione	ISA 450/700	Valutare la sufficienza/appropriatezza degli elementi probativi e l'impatto degli errori residui sul giudizio finale.

Messaggio da Ricordare: La valutazione del rischio non è una formalità, ma l'elemento centrale che guida la **natura**, la **tempistica** e l'**estensione** di tutte le attività di revisione.

Il dottore commercialista protagonista dell'innovazione sociale e dell'evoluzione delle imprese: una professione che non si ferma mai

"Non si può mai attraversare l'oceano se non si ha il coraggio di perdere di vista la riva"